



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI
Ambito Territoriale della provincia di Grosseto.

Ufficio Educazione Motoria, Fisica, Sportiva
Via Damiano Chiesa, 51 – 58100 Grosseto
tel. 0564.420827 – tel/fax 0564.27944 – Voip 48627
E.mail grosseto@edfisica.toscana.it

“L’ACI e i Giovani” e
“I Giovani e la Mobilità del futuro”

Nel nostro paese ci si pone alla guida di un veicolo con un bassissimo livello di conoscenza dei pericoli cui tale pratica espone sé stessi e gli altri automobilisti. Si è ritenuto pertanto necessario introdurre un cambiamento culturale che consideri l'insieme delle attività di guida di un'autovettura al pari di quelle proprie di un qualsiasi altro tipo di pilota "professionista" (di aereo, di natante, sportivo, ecc.), che per preparazione, consuetudine e verifiche costanti fa della sicurezza uno degli aspetti basilari della propria attività. Con l'obiettivo principale dell'Automobile Club D'Italia di tutelare gli Automobilisti, e come Automobile Club Grosseto di tutelare i GIOVANI in quanto futuri Automobilisti, portare cioè il "GIOVANE" al centro della Sicurezza Stradale, nel mese di settembre 2007, a seguito del successo riscontrato dal progetto denominato "L'ACI e Giovani 2006-2007" svoltosi con la partecipazione degli istituti di istruzione secondaria di 2° grado della Provincia di Grosseto, l'Automobile Club Grosseto tramite il proprio responsabile della sicurezza stradale per la provincia di Grosseto sig. Danilo Tonani e con la collaborazione istituzionale dell'Ufficio Scolastico Provinciale, propose di ripetere il progetto per i successivi 5 anni scolastici 2007/2008-2011/2012 implementandolo con il progetto denominato "I Giovani e la Mobilità del Futuro", che nasceva dalle radici di tutti i progetti svolti nel corso dei quattro anni precedenti nei quali oltre a divulgare all'interno delle scuole la mentalità necessaria per mettersi alla guida di un veicolo nel modo migliore per correre meno pericoli possibili, furono individuati sia gli obiettivi principali per gli alunni in merito agli argomenti trattati sia le conoscenze e le lacune degli stessi relativamente alla materia trattata. L'obiettivo principale del progetto è stato quello di divulgare la promozione e la cultura della sicurezza stradale nelle scuole e quindi l'attivazione di un processo formativo di prevenzione degli incidenti, attraverso l'insegnamento dell'educazione stradale rivolto ai giovani che sono in procinto di diventare o sono da poco diventati motociclisti (con il ciclomotore 50 cc) o automobilisti (per i ragazzi delle quinte classi). Il progetto prevedeva una formazione continua dell'alunno che inizia durante il primo anno scolastico e lo accompagna fino alla quinta classe. Di anno in anno è stato rivisto, aggiornato ed implementato, prevedendo una parte teorica, in aula, ed una parte pratica, con lezioni tenute da esperti del settore mobilità, legale, sanitario, civile, diviso in moduli, svolte durante le ore scolastiche mattutine.

- Il primo modulo per le prime e le seconde classi
- Il secondo modulo per le terze e le quarte classi
- Il terzo modulo per le quinte classi

Nello specifico il progetto "L'ACI E I GIOVANI" rivolto alle classi quinte degli istituti di Istruzione secondaria di secondo grado di Grosseto prevede nella parte teorica.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Ufficio XI
Ambito Territoriale della provincia di Grosseto.

Ufficio Educazione Motoria, Fisica, Sportiva
Via Damiano Chiesa, 51 – 58100 Grosseto
tel. 0564.420827 – tel/fax 0564.27944 – Voip 48627
E.mail grosseto@edfisica.toscana.it

- La sicurezza stradale: un valore per il cittadino e la società.
- Le cause principali di incidenti. Approfondimenti.
- Il conducente: protagonista della sicurezza
- Lo stato fisico del conducente.
- Il diritto Civile e Penale.

Mentre nella seconda parte pratica i ragazzi sono fatti salire a bordo di automobili di ultima generazione, sulle quali sono installati tutti i sistemi di sicurezza attualmente sperimentati. I ragazzi partecipano a questa seconda parte come passeggeri a bordo delle automobili e non possono condurle durante le prove pratiche, che prevedono la realizzazione di quattro simulazioni di situazioni di pericolo in cui potrebbe incorrere un automobilista durante la circolazione stradale:

- La perdita di aderenza
- Lo sviamento di un ostacolo improvviso
- La frenata differenziata
- La frenata con ABS e senza ABS

Ad ogni Istituto Scolastico viene chiesto di impegnarsi (attraverso la firma di una convenzione) a far partecipare al progetto tutti gli alunni delle classi previste di ogni sezione, collaborando alla redazione del calendario delle ore di lezione teorica e delle prove pratiche in base alle proprie esigenze ed a quelle degli altri Istituti scolastici partecipanti. A tutti gli alunni presenti alle lezioni previste era rilasciato l'attestato di partecipazione, valido per il punteggio formativo scolastico di ammissione all'esame di stato per gli alunni delle quinte classi, Al termine del progetto era prevista la consegna ad ogni Istituto di un DVD contenente una sintesi del progetto realizzato con le riprese effettuate durante lo svolgimento dell'evento.

Il progetto "L'ACI E I GIOVANI" è stato effettuato in realtà fino all'anno scolastico 2013/2014, puntando sulla sinergia istituzionale tra Automobile Club Grosseto, MIUR/USR Ufficio XI ATP Grosseto, Dirigenti e Referenti Educazione Stradale degli Istituti Superiori ed altri partner istituzionali (Comune, Provincia, Azienda pubblica trasporti, e soprattutto il 3° Reggimento Savoia Cavalleria che ha messo a disposizione la struttura militare per l'effettuazione delle prove pratiche) e con la preziosa, instancabile ed appassionata opera organizzativa del Responsabile provinciale ACI Guida Sicura Sig. Danilo Tonani.

Il Referente Educazione Stradale
f.to Fabio MASSAI

(Firma sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art.3, comma 2 del D.lgs n.39/93)